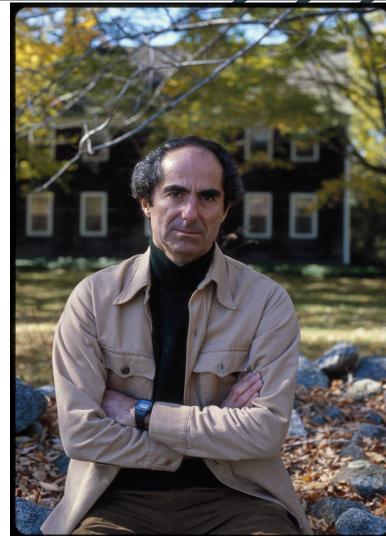


PHILIP ROTH



L'UMILIAZIONE



## La presenza di Roth nella letteratura contemporanea

Scrittore statunitense di origine ebraica (Newark, New Jersey, 1933 - New York 2018)

E' stato definito *Enfant terrible* della narrativa ebraico-americana

Ha mantenuto un ruolo di coscienza critica in questo filone, ma in generale all'interno della letteratura americana contemporanea



La sua scrittura è caratterizzata da una satira corrosiva e dissacrante della comunità di origine all'interno della società statunitense, ma anche di quest'ultima nel suo complesso.

Le sue opere sono spesso connotate dalla presenza di elementi biografici e da una forte componente autoriflessiva.

# LA SUA PRODUZIONE LETTERARIA (CENNI)

## *ESORDIO NARRATIVO*

Una serie di racconti in cui utilizza uno stile ironico, ma anche colto, con molti riferimenti culturali (psicanalisi, laicismo di origine ebraica, satira della realtà contemporanea).

## *CAPOLAVORO (?)*

“**Lamento di Portnoy**” ➡ tragedia e commedia del protagonista, un paziente ossessivamente monologante su un lettino, in preda ad una nevrosi a sfondo sessuale. Accuse di oscenità, ma il libro fu un successo di vendite. Da allora grande interesse e attesa in occasione dell'uscita di un nuovo libro, con scontro tra estimatori e detrattori che lo accusavano di utilizzare un linguaggio troppo aperto e scurrile

“Pastorale americana” (1997) → romanzo definito EPOCALE dal New Yorker

“Ho sposato un comunista” (1998)

“La macchia umana” (2000)

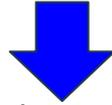


### CONSIDERATI UNA TRILOGIA

“Everyman” (2006) → una riflessione sull’invecchiare, l’ammalarsi e il morire del protagonista

***CON QUESTO ROMANZO ROTH E’ L’UNICO SCRITTORE AD AVER RICEVUTO 3 VOLTE IL PREMIO PEN/FAULKNER PER LA NARRATIVA***

**“Il fantasma esce di scena”(2007)** ➡ romanzo in parte autobiografico



uno scrittore abbandona il suo esilio in campagna e torna a New York

dopo l'attacco alle Torri Gemelle

Incontra una giovane donna, nasce un desiderio che non può soddisfare. L'incontro con vecchi amici ammalati lo riportano alla propria condizione.

**“Indignazione” (1951)** ➡ ambientato negli USA durante il secondo anno della Guerra di Crimea, in cui il protagonista, dopo una serie di vicende, parte per il fronte e muore. In verità dice che la storia la sta raccontando lui dall'aldilà, ma poi si scopre che è ferito, in coma e sotto morfina.

## L'UMILIAZIONE (2009) [30° libro]

*“Aveva perso la sua magia. L’impeto era venuto meno. In teatro non aveva mai fallito, tutto ciò che aveva fatto era stato valido e convincente, poi gli successe una cosa terribile: **non era più capace di recitare..... Non era più capace di conquistare il pubblico. Il suo talento era morto.**”*

Poi si passa all’introspezione e **il protagonista parla con se stesso:** *“Se un tempo ce l’avevi, in te ci sarà sempre qualcosa di diverso dagli altri...”*

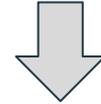
**All’interno dello stesso paragrafo, il narratore ridiventa esterno.**

Simon Axler è un noto attore teatrale che, a 60 anni, sente di aver perso il proprio talento. Non si arrende subito, prova a combattere, a cercare una soluzione. *“Non so dove andrò a prenderla, questa volta, ma la troverò, passerà. Non passò, non era capace di recitare..”*

Ancora dialogo con se stesso:

*“Quando reciti la parte di uno che sta crollando, la tua interpretazione ha un ordine e una coerenza; quando la persona che vedi crollare sei tu, e quella che stai recitando è la tua fine, è tutta un'altra cosa, una cosa spaventosa e terrorizzante”*

Comincia a pensare, al suicidio, all' ARMA che aveva in solaio e che teneva nella casa isolata per autodifesa



lo stesso Roth è vissuto per molti anni lontano dalla città e dalla folla, in una casa di campagna del CONNECTICUT

*Roth muore nel 2018, a 85 anni. Da 6 aveva annunciato il suo addio alla letteratura*

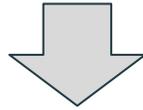
La moglie Victoria non riesce ad essergli di conforto e raggiunge il figlio in California.

Rimasto solo ha il terrore di togliersi la vita.

**“Dopo la moglie il fucile. Ma quando lei se ne fu andata, lui non resse neppure un’ora da solo - non fece nemmeno la prima rampa delle scale che portavano in solaio- che già telefonava al medico per chiedergli di provvedere al suo ricovero in una clinica psichiatrica quel giorno stesso.”**

# L'OSPEDALE PSICHIATRICO

Pur nella difficoltà di relazione con se stesso e con gli altri "pazienti", Axler partecipa alla relazione con i medici e ai momenti di gruppo.



gruppetto di pazienti che avevano tentato il suicidio

***“Una sera prese la parola: per esibirsi, si rese conto, davanti al suo pubblico più numeroso da quando aveva smesso di recitare. -Il suicidio è il ruolo che scrivi per te stesso... Tu entri nella parte e la reciti....-***

***Poi soggiunse: -Però si va in scena una volta sola-”***

# L'incontro con Sybil

Una giovane paziente, anche lei depressa, per prima entra in relazione con Axler e gli racconta la sua terribile storia.

Gli chiede di cenare insieme

Axler : **“Per tutto il tempo che passerò qui”**

Sybil : **“Sapevo che avresti capito... C'è così tanta sofferenza nei tuoi occhi”**

# LA LETTERA DI SYBIL

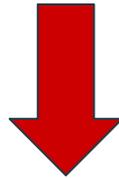
È tra quelle che Il suo agente Jerry gli lascia, dopo l'incontro andato a vuoto per una proposta di rientro sulla scena.

Non chiede né una foto, né un autografo ———> Ecco perché la apre.... Ricorda i loro incontri alla clinica psichiatrica.....

**“Axler ricordava di aver ascoltato la sua storia: indirizzare tutta la sua concentrazione ad ascoltare una persona era stato quasi come tornare a recitare per la prima volta dopo un sacco do tempo e forse aveva contribuito a rimettere in sesto anche lui”**

# UNA POSSIBILITÀ SALVIFICA?

L'incontro con Peegen e la relazione che ne consegue  una possibilità "salvifica" che l'autore propone al protagonista prima che concluda la sua parabola discendente verso gli inferi?



*si illude di aver trovato la zattera cui  
aggrapparsi come un naufrago?*

Peegen non è più giovane, ha 40 anni

Peegen è la figlia di due suoi vecchi amici, più o meno a lui coetanei, attori

Axler ne ha 65, ma per lui la differenza non è un problema (davvero? In che senso?)

Peegen non è mai stata con un uomo prima di lui, perché lesbica (Problemi coi genitori..)

Prima della loro relazione Axler pensava che la ragazza fosse nel giusto a seguire la propria inclinazione sessuale.

Ora si illude, ma quando lei decide di porre fine all'esperimento sbagliato, capisce di essersi illuso che la scelta con lui fosse altrettanto percorribile.

Axler accetta e propone qualsiasi incontro sessuale

Arriva persino a pensare di fare con Peegen un bambino e visita in segreto una clinica della fertilità (desiderio di continuare in qualche modo la vita?)

Due settimane dopo Peegen gli dice di aver fatto un errore e rompe la relazione

Axler è distrutto

La relazione con Peegen sembrava avergli donato una nuova vitalità, grazie ad una passione erotica estrema che però si è rivelata, alla lunga, un'altra falsa illusione, una nuova maschera sotto cui nascondere il vuoto che lo sta inglobando.

**È stata una prova, terminata anche questa con un insuccesso, sul teatro della vita?**

Simon ripensa a Sybil, che ha ucciso il marito, come ad un esempio di coraggio e ripete come un mantra:

*“Se lei è stata capace di farlo posso farlo anch’io, se lei è stata capace di farlo....*

*Finchè gli venne in mente l’idea di fingere di suicidarsi in un dramma. In un dramma di Cechov. Cosa poteva esserci di più adatto?.....*

*Per riuscire un’ultima volta a rendere reale l’immaginario avrebbe dovuto fingere che il solaio fosse un teatro e lui Konstantin Gavrilovic Treplev nella scena finale del Gabbiano...*

*“Se lei è stata capace di farlo, posso farlo anch’io.*

*Quando, qualche giorno dopo, il suo corpo fu scoperto sul pavimento del solaio dalla donna delle pulizie, accanto a lui c’era un biglietto di nove parole.*

*<<Il fatto è che Konstantin Gavrilovic si è sparato>> Era l’ultima battuta del Gabbiano. Ce l’aveva fatta, il famoso mattatore, tanto osannato un giorno per la forza della sua recitazione.....”*

## E LA CRITICA?

**L'Umiliazione è uno dei lavori più controversi di Philip Roth.**

**Stroncato da gran parte della critica, è stato spesso etichettato come un elenco di esperienze sessuali senza una trama brillante.**

**Roth si riconferma comunque maestro dell'erotismo e dell'introspezione.**

# ALCUNE FRASI DI PHILIP ROTH

Tutto quello che ho per difendermi è l'alfabeto è quanto mi hanno dato al posto di un fucile

Con tutto quello che si vede nei film, si sente nelle canzoni o

si trova su internet, ci si può scandalizzare per i miei libri?

Un libro fa scandalo solo se è scritto male

Mattina dopo mattina, per 50 anni, ho affrontato la pagina a venire senza  
difese e impreparato. L'ostinazione, non il talento, ha salvato la mia vita

Raccontare storie per me era tutto. Ora semplicemente non lo è più

La vecchiaia non è una battaglia, la battaglia è un massacro

Un uomo non avrebbe i  $\frac{2}{3}$  dei problemi che ha se non continuasse a cercare una donna da scopare. E' il sesso a sconvolgere  
le nostre vite

